

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione anno 2024

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori, in conformità al disposto di cui all'art. 34 del vigente Statuto adottato con deliberazione commissariale n. 115/09 del 29.06.2009 e approvato con modifiche dalla Regione Campania giusta Decreto Dirigenziale n. 256 del 24.07.2009, ha ricevuto, con pec del 15/02/2024 e integrata con pec del 29/02/2024, la documentazione inerente al bilancio di previsione 2024, al fine di predisporre la relazione di cui all'art. 34 dello Statuto del Consorzio.

In particolare, sono stati trasmessi:

- La delibera n. 10/2024 della Deputazione Amministrativa di predisposizione del bilancio di previsione annualità 2024;
- Il Prospetto di bilancio di previsione 2024;
- La relazione programmatica al bilancio di previsione 2024;
- La relazione illustrativa al bilancio di previsione 2024;
- Il Piano di Gestione 2024;
- Il Programma triennale delle opere e dei servizi 2024/2026;
- La classificazione dei residui attivi;
- Il dettaglio degli incassi, non coattivi, degli ultimi 5 anni;
- La scheda contabile della voce "accantonamento rischi su crediti";
- La Delibera Presidenziale n. 43 del 22/05/2023 e relativa nota allegata;
- Le verifiche di cassa on line del tesoriere al 31/12 degli ultimi 3 anni.

Premesso che:

- il presente Collegio dei Revisori è stato nominato in data 01/09/2023 con delibera n. 13/23 del Consiglio dei Delegati ed è indipendente rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio;
- la responsabilità della redazione del Bilancio di Previsione al 31.12.2024 e della relazione illustrativa compete alla Deputazione amministrativa mentre ai Revisori compete il giudizio professionale sul Bilancio basato sui principi statuiti per la revisione legale dei conti e sulla

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio dei revisori dei conti.

coerenza della relazione illustrativa sulla gestione con il bilancio stesso e sulla sua conformità alle disposizioni di legge e di statuto;

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame della documentazione relativa al Bilancio di Previsione dell'Ente 2024 e ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

La documentazione predisposta per l'annualità 2024 è in linea con le direttive impartite dalla Regione Campania, secondo gli schemi del sistema della "Contabilità economico-patrimoniale", consentendo una sufficiente analisi e la rilevazione dei dati gestionali sotto il profilo della competenza economica. Le entrate e le uscite sono classificate analiticamente, al fine di rendere più efficace il controllo dell'attività amministrativa; il prospetto di bilancio riporta le previsioni 2024 con le voci risultanti dal preventivo 2023 e le variazioni intervenute in corso d'anno.

L'art. 35 dello Statuto prevede che il bilancio di previsione è approvato e inviato al controllo entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce. A tal proposito, nell'invitare l'amministrazione ad attenersi a tutte le previsioni statutarie nonché alle disposizioni normative previste in materia, il Collegio esorta al rispetto dei termini di cui al suddetto art. 35.

Budget Economico 2024

Il budget economico per l'esercizio 2024 è stato elaborato rispettando i principali riferimenti normativi in materia. Esso riflette con chiarezza la struttura dei ricavi e dei costi previsti per il prossimo periodo.

La revisione condotta ha attestato la conformità del documento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nonché alle linee guida contabili applicabili al settore.

I costi prevedono stanziamenti congrui rispetto alle attività programmate e alle effettive potenzialità dell'Ente.

Si ritiene che il budget economico predisposto dall'Ente (che segue), se rispettato, possa agevolare una gestione trasparente e responsabile delle risorse del Consorzio di Bonifica.

BUDGET ECONOMICO	Previsione 2024	Previsione 2023	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Proventi derivanti da ruoli consortili	4.308.175,20 €	4.360.068,91 €	- 51.893,71 €
a) ruoli ordinari di contribuzione			
1) ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola	2.184.827,44 €	2.205.336,51 €	- 20.509,07 €
- di cui ruoli di bonifica vincolati al pagamento delle rate di mutuo per € 115.439,55			
2) ruoli ordinari di contribuzione bonifica extragricola			
3) ruoli ordinari per servizi di irrigazione	2.123.347,76 €	2.154.732,40 €	- 31.384,64 €
- di cui ruoli servizio irriguo vincolati al pagamento delle rate di mutuo per € 110.912,51			
b) compensi e sanzioni			
1) compensi esattoriali			
2) sanzioni connesse al mancato pagamento dei ruoli			
2) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
a) variazione dei lavori in corso su ordinazione			
3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
a) incrementi di immobilizzazioni materiali			
1) costruzioni in economia			
2) lavori in economia			
b) capitalizzazione dei costi pluriennali			
1) capitalizzazione dei costi pluriennali			
2) capitalizzazione di costi per manutenzioni straordinarie			
4) Altri ricavi e proventi con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio	4.148.060,42 €	4.026.597,39 €	121.463,03 €
a) fitti attivi	- €	- €	- €
b) risarcimenti da assicurazioni			
c) plusvalenze			
d) contributi d'esercizio			
1) contributi per servizi e benefici speciali			
2) contributo regionale su contribuzione bonifica extragricola			
3) altri contributi in conto esercizio			
a) contributo regionale per manutenzione opere di bonifica	- €	- €	- €
b) contributo regionale per manutenzione impianti di irrigazione	- €	- €	- €
c) contributo reg.le per l'esercizio degli impianti di irrigaz.(forza motrice)	1.394.000,00 €	1.500.000,00 €	- 106.000,00 €
d) contributo per spese generali esecuzione lavori in concessione	1.405.858,41 €	1.063.985,92 €	341.872,49 €
e) contributo regionale sostegno alla gestione (ex art. 10 L.R. 4/2003)	335.000,00 €	392.583,74 €	- 57.583,74 €
f) altri contributi regionali:			
1- per l'esercizio opere surroga irrigaz.piana alifana (ex NAC)	766.622,54 €	832.000,00 €	- 65.377,46 €
2- spese personale e ss.gg. Piano valorizz. Comprens. ex Valle Telesina	216.579,47 €	208.027,73 €	8.551,74 €
e) altri ricavi e proventi			
1) altri ricavi	- €	- €	- €
2) proventi diversi	30.000,00 €	30.000,00 €	- €
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	8.456.235,62 €	8.386.666,30 €	69.569,32 €
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie di consumo e componenti	98.500,00 €	94.500,00 €	4.000,00 €
a) materie di consumo c/acquisti	- €	- €	- €
b) componenti c/acquisti	- €	- €	- €
c) altri acquisti di beni di consumo (cancelleria, carta, toner, ...)	16.000,00 €	17.000,00 €	- 1.000,00 €
d) carburanti c/acquisti	82.500,00 €	77.500,00 €	5.000,00 €
7) Per servizi	3.470.836,60 €	3.283.522,82 €	187.313,78 €
a) costi per servizi diversi			
1) spese di trasporto	- €	- €	- €
2) premi di assicurazione	80.000,00 €	84.000,00 €	- 4.000,00 €
3) energia elettrica sede consortile	21.000,00 €	21.000,00 €	- €
4) forza motrice impianti irrigui	1.524.000,00 €	1.770.000,00 €	- 246.000,00 €
5) spese di pubblicità e promozionali	6.038,46 €	7.000,00 €	- 961,54 €
6) spese postali generiche	1.500,00 €	1.300,00 €	200,00 €
7) spese telefoniche	18.000,00 €	18.000,00 €	- €
8) consulenze (consulenza paghe personale, 770, F24, ecc.)	56.108,00 €	32.000,00 €	24.108,00 €
9) manutenzioni e riparazioni beni strumentali	46.000,00 €	43.500,00 €	2.500,00 €
10) spese di vigilanza	50.000,00 €	50.000,00 €	- €
11) lavorazioni presso terzi	- €	- €	- €
12) costi per servizi diversi (canoni attrav.,atting.acqua,telecontr., telefon.ecc.per l'irrigaz.)	160.000,00 €	155.000,00 €	5.000,00 €
13) spese riscaldamento	- €	- €	- €
14) spese di pulizia	12.024,00 €	12.024,00 €	- €

15) aggiornamento catasto (aggiornam. software e archivio catasto)	5.000,00 €	28.000,00 €	- 23.000,00 €
16) spese legali e notarili	108.000,00 €	108.000,00 €	- €
17) spese per servizi informatici (Software contabilità, personale e sito internet)	15.000,00 €	36.000,00 €	- 21.000,00 €
18) compenso servizi esattoriali (elaborazione e stampa cartelle ruoli contribuenza)	25.632,00 €	25.632,00 €	- €
19) lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica	190.000,00 €	163.000,00 €	27.000,00 €
20) lavori di sistemazione e manutenzione opere irrigue	330.000,00 €	234.500,00 €	95.500,00 €
21) studi rilievi e progettazioni	- €	- €	- €
22) direzione lavori, RUP, collaudo e incentivazioni (spese varie lavori in appalto)	585.166,14 €	244.936,82 €	340.229,32 €
23) spese per la sicurezza (medico competente)	24.000,00 €	24.000,00 €	- €
24) spese postali per la riscossione (dei ruoli di contribuenza)	34.368,00 €	34.368,00 €	- €
25) spese per partecipazione ad enti ed associazioni (contrib.anbi e snebi)	35.000,00 €	33.500,00 €	1.500,00 €
26) spese di rappresentanza	5.000,00 €	5.000,00 €	- €
		- €	
BUDGET ECONOMICO	Previsione 2024	Previsione 2023	Variazioni
27) altri costi	- €	- €	- €
b) spese per commissioni		- €	
1) oneri diversi di intermediazioni	- €	- €	- €
2) commissioni d'incasso	- €	- €	- €
3) spese bancarie diverse e servizio tesoreria	25.000,00 €	30.000,00 €	- 5.000,00 €
4) commissioni di factoring	- €	- €	- €
c) compensi		- €	
1) compensi e indennità di carica al presidente	56.000,00 €	60.162,00 €	- 4.162,00 €
2) compensi e indennità di carica ai membri del consiglio dei delegati	5.000,00 €	20.400,00 €	- 15.400,00 €
3) compensi e indennità di carica ai membri della deputazione amministrativa	28.000,00 €	19.200,00 €	8.800,00 €
4) compensi e indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti	25.000,00 €	23.000,00 €	2.000,00 €
5) compensi per rinnovo cariche consortili	- €	- €	- €
d) contributi		- €	
1) contributi su compensi corrisposti al presidente	- €	- €	- €
2) contributi su compensi corrisposti ai membri del consiglio dei delegati	- €	- €	- €
3) contributi su compensi ai membri della deputaz.amministrativa	- €	- €	- €
4) contributi su compensi ai membri del collegio dei revisori dei conti	- €	- €	- €
5) contributi su compensi corrisposti per rinnovo cariche consortili	- €	- €	- €
8) Per godimento beni di terzi	8.250,00 €	7.500,00 €	750,00 €
a) fitti passivi	- €	- €	- €
b) canoni di leasing	7.250,00 €	7.500,00 €	- 250,00 €
c) noleggio attrezzature	1.000,00 €	- €	1.000,00 €
9) Per il personale	3.779.874,87 €	3.567.164,50 €	212.710,37 €
a tempo indeterminato Sannio Alifano	2.001.786,62 €	1.896.305,71 €	105.480,91 €
a) salari e stipendi	1.098.206,04 €	1.035.023,51 €	63.182,53 €
b) oneri sociali	392.524,41 €	363.970,95 €	28.553,46 €
c) trattamento di fine rapporto	88.240,71 €	82.460,78 €	5.779,93 €
d) trattamento di quiescenza e simili	- €	- €	- €
e) altri costi:			
- rimborso spese e carburante	14.850,00 €	18.300,00 €	- 3.450,00 €
- incentivaz. di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 (non a carico del Consorzio)	302.855,04 €	301.129,46 €	1.725,58 €
- compensi speciali e premi di risultato personale fisso	65.000,00 €	67.640,00 €	- 2.640,00 €
- altri oneri	28.110,42 €	20.781,00 €	7.329,42 €
- Spese organizz. corsi personale e spese per corsi indetti da Enti o Ammin.ni varie	12.000,00 €	7.000,00 €	5.000,00 €
a tempo indeterminato ex Valle Telesina	193.521,26 €	188.765,79 €	4.755,47 €
a) salari e stipendi	136.853,10 €	133.867,48 €	2.985,62 €
b) oneri sociali	39.924,15 €	38.469,70 €	1.454,45 €

c) trattamento di fine rapporto	11.044,00 €	10.707,61 €	336,39 €
d) trattamento di quiescenza e simili	- €	- €	- €
e) altri costi:			
- rimborso spese e carburante	3.500,00 €	4.000,00 €	- 500,00 €
- incentivaz. di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 (non a carico del Consorzio)	- €	- €	- €
- compensi speciali e premi di risultato personale fisso	- €	- €	- €
- altri oneri	1.200,00 €	951,00 €	249,00 €
- Spese organizz. corsi personale e spese per corsi indetti da Enti o Ammin.ni varie	1.000,00 €	770,00 €	230,00 €
a tempo determinato	1.584.567,00 €	1.482.093,00 €	102.474,00 €
a) salari e stipendi	1.251.594,00 €	1.158.500,00 €	93.094,00 €
b) oneri sociali	141.084,00 €	135.338,00 €	5.746,00 €
c) trattamento di fine rapporto	101.580,00 €	90.055,00 €	11.525,00 €
d) trattamento di quiescenza e simili	- €	- €	- €
e) altri costi:			
- rimborso spese carburante	86.000,00 €	94.000,00 €	- 8.000,00 €
- altri oneri	4.309,00 €	4.200,00 €	109,00 €
10) Ammortamenti e svalutazioni	199.177,28 €	313.796,98 €	- 114.619,70 €
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.340,22 €	100.240,78 €	- 94.900,56 €
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	193.837,06 €	213.556,20 €	- 19.719,14 €
11) Variazioni delle rimanenze di materie di consumo e componenti	- €	- €	- €
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	- €	- €	- €
11) Variazioni delle rimanenze di materie di consumo e componenti	- €	- €	- €
a) variazioni delle rimanenze di materie di consumo	- €	- €	- €
b) variazioni delle rimanenze dei componenti	- €	- €	- €
12) Accantonamenti per rischi	119.880,41 €	297.962,95 €	- 178.082,54 €
a) accantonamenti per rischi fiscali	75.000,00 €	200.000,00 €	- 125.000,00 €
b) accantonamenti per responsabilità civile	- €	- €	- €
c) altri accantonamenti per rischi	44.880,41 €	97.962,95 €	- 53.082,54 €
13) Altri accantonamenti	50.000,00 €	50.000,00 €	- €
a) accantonamenti per manutenzioni cicliche	- €	- €	- €
b) accantonamenti per garanzia impianti	- €	- €	- €
c) accantonamenti per oneri diversi (fondo di riserva)	50.000,00 €	50.000,00 €	- €
14) Oneri diversi di gestione	463.716,45 €	506.219,05 €	- 42.502,60 €
a) trasferimenti passivi			
1) trasferimenti e contributi relativi all'attività consortile	- €	- €	- €
2) contributi per partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	- €	- €	- €
BUDGET ECONOMICO	Previsione 2024	Previsione 2023	Variazioni
b) tasse ed imposte			
1) tasse automobilistiche	- €	- €	- €
2) tasse sulle concessioni governative	- €	- €	- €
3) bolli cambiari	- €	- €	- €
4) oneri tributari diversi (IRAP ed altre imposte)	240.507,45 €	250.313,67 €	- 9.806,22 €
c) perdite			
1) perdite su crediti (Azzeram. Progr.vo credito v/consorziati per ruoli vecchio mutuo)	202.609,00 €	196.706,86 €	5.902,14 €
2) perdite varie	- €	- €	- €
d) altri oneri diversi			
1) spese per atti e contratti vari	- €	- €	- €
2) minusvalenze	- €	- €	- €
3) rimborsi spese organi consortili	- €	- €	- €
4) altri oneri (rimborso ruoli non dovuti, spese per liti, arbitrati e altre spese varie)	20.600,00 €	59.198,52 €	- 38.598,52 €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	8.190.235,61 €	8.120.666,30 €	69.569,32 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	266.000,00 €	266.000,00 €	0,00 €
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Prov.ti da partec. con separata indicaz. di quelli relativi ad imprese controll.			
a) dividendi su partecipazioni	- €	- €	- €
b) altri dividendi da partecipazioni	- €	- €	- €
16) Altri proventi finanziari	- €	- €	- €
a) da crediti iscritti nelle immobilizz., con separata indicaz. di quelli da imprese controll.	- €	- €	- €
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	- €	- €	- €
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	- €	- €	- €
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicaz. di quelli da imprese controll.	- €	- €	- €
17) Interessi e altri oneri finanz., con sep. indicaz. di quelli verso imprese contr.	266.000,00 €	266.000,00 €	- €
a) Interessi passivi			
1) interessi passivi bancari	55.000,00 €	55.000,00 €	- €
2) interessi passivi v/fornitori	150.000,00 €	150.000,00 €	- €
3) interessi e commissioni passive v/esattorie	30.000,00 €	30.000,00 €	- €
4) interessi passivi su mutui	31.000,00 €	31.000,00 €	- €
5) interessi passivi su obbligazioni	- €	- €	- €
b) Perdite			
1) perdite su titoli	- €	- €	- €
2) perdite su partecipazioni	- €	- €	- €
c) Altri oneri finanziari			- €

1) sconti passivi su effetti	- €	- €	- €
2) oneri finanziari diversi	- €	- €	- €
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 266.000,00 €	- 266.000,00 €	- €
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	- €	- €	- €
a) di partecipazioni	- €	- €	- €
b) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni	- €	- €	- €
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni	- €	- €	- €
19) Svalutazioni	- €	- €	- €
a) di partecipazioni	- €	- €	- €
b) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni	- €	- €	- €
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni	- €	- €	- €
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- €	- €	- €
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B+C+D)	0,00 €	- 0,04 €	0,00 €
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, e anticipate	- €	- €	- €
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0,00 €	- 0,04 €	0,00 €

Budget Patrimoniale 2024

In merito al budget patrimoniale per l'esercizio 2024 che segue, si rileva che:

- tiene conto delle variazioni patrimoniali risultante dalle previsioni finanziarie ed economiche per il 2024;
- tiene conto delle presunte variazioni che interessano crediti, debiti e disponibilità finanziarie per effetto di riscossioni e pagamenti;
- il patrimonio netto presunto ammonta a Euro 2.113.153,00 e tiene conto della perdita portata a nuovo pari a Euro - 164.864,00.

Budget Patrimoniale 2024

ATTIVITA'	45.657,00 €	45.291,00 €	variazioni
A) IMMOBILIZZAZIONI - con separata indicaz. di quelle concesse in locazione finanziaria			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento			
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			
3) diritto di brevetto industr. e diritti di utilizzaz. opere ingegno			
4) concessioni, licenze e diritti simili	12.845,42 €	18.735,00 €	- 5.889,58 €
5) migliorie su beni di terzi			
6) immobilizzazioni in corso e acconti			
7) altre immobilizzazioni immateriali	- €	- €	- €
Totale immobilizzazioni immateriali	12.845,42 €	18.735,00 €	- 5.889,58 €
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	620.485,85 €	660.952,00 €	- 40.466,15 €
2) impianti diversi	- €	- €	- €
3) attrezzature industriali e commerciali	- €	- €	- €
4) migliorie su beni di terzi	- €	- €	- €
5) beni gratuitamente devolvibili	- €	- €	- €
6) altri beni materiali	249.022,01 €	354.403,00 €	- 105.380,99 €
7) immobilizzazioni in corso e acconti			
Totale immobilizzazioni materiali	869.507,86 €	1.015.355,00 €	- 145.847,14 €
III - Immobilizzazioni finanziarie - con ind.ne dei crediti e degli importi esigibili entro l'anno successivo			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate			
b) altre imprese			
2) crediti			
a) v/ imprese controllate			
b) v/ lo Stato, la Regione e altri Enti pubblici			
c) v/ altri			
3) altri titoli			
Totale immobilizzazioni finanziarie	- €	- €	- €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	882.353,28 €	1.034.090,00 €	- 151.736,72 €
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) materie di consumo e componenti			
2) lavori in corso su ordinazioni			
3) acconti			
Totale rimanenze			
II - Crediti - Esigibili entro l'esercizio successivo	16.741.800,02 €	21.728.693,00 €	- 4.986.892,98 €
1) crediti verso consorziati ed altri utenti	7.034.587,50 €	7.181.324,00 €	- 146.736,50 €
2) credito verso imprese controllate			- €
3) crediti verso lo Stato, la Regione e altri Enti pubblici	9.702.429,52 €	14.542.586,00 €	- 4.840.156,48 €
4) crediti tributari	- €	- €	- €
5) crediti per imposte anticipate	- €		- €
6) altri crediti e acconti	4.783,00 €	4.783,00 €	- €

Esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) crediti v/ consorziati ed altri utenti			
2) credito verso imprese controllate			
3) crediti verso lo Stato, la Regione e altri Enti pubblici			
4) crediti tributari			
5) crediti per imposte anticipate			
6) altri crediti e acconti			
TOTALE CREDITI	16.741.800,02 €	21.728.693,00 €	- 4.986.892,98 €
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate			
2) altre partecipazioni			
3) obbligazioni			
4) altri titoli			
Totale attività finanziarie	- €		- €
ATTIVITA'	45.657,00 €	45.291,00 €	variazioni
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali (ruoli di contribuenza)	- €		- €
2) depositi bancari vincolati per lavori in concessione	- €		- €
3) denaro e valori in cassa	- €		- €
Totale disponibilità liquide	- €	- €	- €
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.741.800,02 €	21.728.693,00 €	- 4.986.892,98 €
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
1) ratei attivi	- €		
2) risconti attivi	- €	22.762,00 €	- 22.762,00 €
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	- €	22.762,00 €	- 22.762,00 €
TOTALE ATTIVO	17.624.153,30 €	22.785.545,00 €	- 5.161.391,70 €
PASSIVITA'	45.657,00 €	45.291,00 €	variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo consortile	2.113.153,25 €	2.113.153,25 €	- €
II - Riserve di rivalutazione			
III - Riserve statutarie			
IV - Riserva straordinaria			
V - Contributi per ripiano perdite			
VI - Altre riserve			
VII - Utili (perdite) portati a nuovo	- €	- 164.864,00 €	164.864,00 €
VIII - Utile (perdita) d'esercizio	- €		- €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.113.153,25 €	1.948.289,25 €	164.864,00 €

B) FONDI RISCHI ED ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) per imposte, anche differite			
3) fondi per rischi ed oneri	1.038.490,99 €	1.231.586,00 €	- 193.095,01 €
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.038.490,99 €	1.231.586,00 €	- 193.095,01 €
C) T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	- €	- €	- €
D) DEBITI - Importi esigibili entro l'esercizio successivo	13.964.805,04 €	18.905.641,07 €	- 4.940.836,03 €
1) debiti verso banche:			
- Tesoriere	1.830.324,00 €	2.256.974,00 €	- 426.650,00 €
- Altre banche (quota capitale rate mutuo 2024)	202.608,00 €	202.608,00 €	- €
2) debiti verso altri finanziatori			- €
3) acconti			- €
4) debiti verso fornitori:			- €
a) debiti verso fornitori di beni e servizi	780.600,62 €	682.876,07 €	97.724,55 €
b) debiti verso Imprese per lavori in concessione	- €	- €	- €
c) contributi c/impianti da realizzare	10.340.837,15 €	15.380.257,00 €	- 5.039.419,85 €
5) debiti verso imprese controllate			- €
6) debiti tributari	78.000,00 €	95.000,00 €	- 17.000,00 €
7) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	704.035,27 €	260.526,00 €	443.509,27 €
8) altri debiti	28.400,00 €	27.400,00 €	1.000,00 €
Oltre l'esercizio successivo	452.704,00 €	645.029,00 €	- 192.325,00 €
1) debiti verso banche (quota capitale residua mutui in corso di ammort.)	452.704,00 €	645.029,00 €	- 192.325,00 €
2) debiti verso altri finanziatori			
3) acconti			
4) debiti verso fornitori			
5) debiti verso imprese controllate			
6) debiti tributari			
7) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
8) altri debiti			
TOTALE DEBITI	14.417.509,04 €	19.550.670,07 €	- 5.133.161,03 €
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) Ratei passivi	55.000,00 €	55.000,00 €	- €
2) Risconti passivi	- €	- €	- €
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	55.000,00 €	55.000,00 €	- €
TOTALE PASSIVO	17.624.153,28 €	22.785.545,32 €	- 5.161.392,04 €

Budget Finanziario 2024

La tabella che segue mostra il quadro generale delle previsioni finanziarie per l'esercizio 2024, che si caratterizza per un decremento delle disponibilità liquide di fine esercizio.

Budget Finanziario 2024

BUDGET DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	Previsione 2024
Entrate derivanti dall'emissione dei ruoli attività di bonifica	2.162.273,51 €
Entrate derivanti dall'emissione dei ruoli attività irrigua	2.093.129,73 €
Altre entrate connesse all'attività operativa	4.556.859,42 €
Uscite per il funzionamento del Consorzio per servizi generali	- 3.016.941,79 €
Uscite per la manutenzione opere di bonifica e tutela del territorio	- 873.919,46 €
Uscite per l'esecuzione delle attività irrigue	- 3.743.959,94 €
Altre uscite connesse all'attività operativa per gestione lavori	- 765.105,17 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	412.336,30 €
Uscite per interessi ed altri oneri finanziari	- 484.550,47 €
Uscite per imposte dovute	- 275.933,53 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALLE ATTIVITA' OPERATIVE	- 348.147,70 €
BUDGET DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Uscite per esecuzione opere di bonifica e tutela del territorio (OO.PP.)	- 19.263.806,84 €
Uscite per acquisto immobili strumentali, impianti e macchinari	- 480.201,74 €
Altre uscite per attività di investimento	- 1.464.645,98 €
Entrate derivanti dalla vendita di immobilizzazioni	
Entrate per esecuzione spese bonifica tutela del territorio	19.263.806,84 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	- 1.944.847,72 €
BUDGET DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	
Incassi da finanziamenti a lungo termine	
Altre entrate finanziarie	539.213,27 €
Altre uscite finanziarie (quota capitale rate mutuo)	- 202.608,00 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	336.605,27 €
RENDICONTO DELLE PARTITE DI GIRO E DELLE GESTIONI SPECIALI	
Entrate per ritenute di legge	2.830.000,00 €
Uscite per ritenute di legge	- 2.560.000,00 €
Entrate di somme per conto terzi	70.000,00 €
Uscite di somme per conto terzi	- 60.000,00 €
Altre entrate per partite di giro	560.000,00 €
Altre uscite per partite di giro	- 540.000,00 €
Altre entrate per gestione speciali	
Altre uscite per gestione speciali	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE PARTITE DI GIRO	300.000,00 €
INCREMENTO/DECREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITA'	- 1.656.390,15 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIO ESERCIZIO	- 173.934,02 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINE ESERCIZIO	- 1.830.324,17 €

Piano di gestione

Il Piano di gestione è stato redatto secondo le direttive regionali. Da una valutazione del Piano di gestione è possibile acquisire le dovute informazioni sul programma di attività dell'Ente, le cui funzioni e i compiti attribuitigli dalle leggi di bonifica e dallo Statuto, rispecchiano il contenuto degli interventi programmati racchiusi nelle poste di bilancio.

Esso è il programma delle attività ordinarie del Consorzio, contenente al proprio interno l'indicazione dei servizi consortili; di cui risulta parte integrante il preventivo di spesa, che deve trovare copertura appunto nelle voci di bilancio. A tal fine corre l'obbligo ricordare che seppur assecondando al meglio le esigenze di rigorosa imputazione della spesa il Piano di Gestione continua ad essere organizzato per singoli servizi consortili e relativamente ad ogni servizio, per zone omogenee (Bacini e Macrobacini), in una fase applicativa transitoria dei criteri introdotti e approvati con Deliberazione della G.R. n. 3296/2003 in cui si è fatto necessariamente ricorso alle esemplificazioni previste per le attività di bonifica ed irrigazione stante la suddivisione del Consorzio nei due Macro Bacini individuati rispettivamente della Valle Telesina e del Sannio Alifano; la cui estensione di quest'ultimo, ai sensi del decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 764 del 13/11/2003 (pubblicato sul BURC n. 58 del 09/12/2003) acclude ora anche gli ambiti amministrativi delle Province di Caserta, Benevento e Avellino su una superficie complessiva di circa 195000 ettari ed il cui territorio ampliato ricomprenderebbe anche il Consorzio di Bonifica della Valle Telesina (soppresso nell'anno 2002 con provvedimento amministrativo del Consiglio Regionale della Campania – delibera C.R. N.94/6 del 3/4/2002) .

La distinzione delle voci di costo per tali elementi, comunque siano organizzati e individuati i Macro Bacini, risulta necessaria in quanto i singoli costi costituiranno il riferimento per la richiesta di finanziamento pubblico nonché per la determinazione dei contributi dovuti all'Ente nonché utili alla stesura delle convenzioni di gestione con i rispettivi Soggetti gestori ma occorrerebbe procedere ad una ricognizione complessiva dell'attività consortile e dei centri di costo competenti considerata l'importanza di tale strumento per l'imputazione delle spese di bonifica dapprima tra i diversi servizi e poi tra i Macrobacini individuati, come riportato nel documento "Criteri e Metodologie per la Redazione dei Piani di Classifica" della Regione Campania.

Relazione programmatica

La predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2024 è in linea con gli indirizzi programmatici stabiliti dall'Amministrazione per l'anno in corso che emergono dalla relazione, così di seguito riportati:

- nessun aumento dei ruoli di contribuzione consortile per l'anno 2024, nemmeno il recupero dell'inflazione programmata per l'anno 2024 a causa della pesante situazione economico-finanziaria della Regione Campania;

- compatibilmente con il rispetto della condizione che precede, massimo incremento in quantità, qualità ed efficienza del livello dei servizi svolti dal Consorzio sul territorio di competenza, cui deve corrispondere un pari incremento dei benefici apportati ai proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile.

Tutto ciò premesso viene però calmierato da una serie di eventi favorevoli intervenuti a partire dall'anno 2020 e al momento ancora in essere - quale conseguenza e positivo risultato delle azioni poste in campo dal Consorzio nel corso degli anni precedenti – che consentono anche per l'anno 2024, così come è stato per il 2023, di superare una politica fondata sul massimo contenimento delle spese e minimo livello di servizi sul territorio con una politica di rilancio e di investimenti, protesa in avanti con l'intenzione di dare un grande impulso ai servizi sul territorio, avvalendosi dei seguenti fattori positivi della produzione:

- prosecuzione del *"Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina"* (finanziato dalla Regione Campania, giusta D.G.R. n. 606 del 04.12.2019) che, anche attraverso l'impiego di n. 6 lavoratori del disciolto Consorzio (assunti a partire dal mese di Marzo 2020), consiste nell'acquisizione di forniture specifiche per le attività consortili, destinate al potenziamento del parco delle macchine operatrici del Consorzio, e nello svolgimento di lavori e servizi in tale sub comprensorio.
- accesso a contributi della Regione Campania per l'anno 2024. Precisamente sul Cap. 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (ndr.: sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n. 4 -, è prevista in conto competenza una somma complessiva di € 2.000.000,00, con un contributo di circa € 335.000,00 in favore del Consorzio;
- entrate per "Spese generali", riconosciute al Consorzio per l'esecuzione di lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali [*"Adeguamento impianto irriguo Piana Alifana in Sinistra Fiume Volturno - Zona Bassa"* (Prog. A/G.C. n. 146); *Completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Teleso (Bando PSRN 2014-2020)*] e dalla Regione Campania [*Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina*].

Procedendo ad una analisi delle entrate si prende atto delle seguenti modalità e tempistiche di pagamento per i ruoli 2024:

- Per gli Avvisi di pagamento:
 - Per importi fino a 100€: Rata unica al 30/04/2024;
 - Per importi superiori a 100€: Prima rata al 30/04/2024, Seconda rata al 30/06/2024, Terza rata al 30/09/2024;
- Per i solleciti di pagamento:
 - Rata unica al 30/11/2024, per tutti gli importi.

Sul mancato adeguamento all'inflazione 2024 è opportuno stigmatizzare tale scelta considerato che l'attuale Amministrazione, insediatasi nel 2023, intende seguire un percorso per il risanamento finanziario dell'Ente,

considerata inoltre l'intenzione dell'ente anche di procedere ad assunzioni di personale e l'aumento diffuso dei costi di beni e servizi sul mercato.

Il Collegio, inoltre, prescrive di lavorare per anticipare - a regime - la prima scadenza dei contributi al termine del primo trimestre dell'anno, al fine di accrescere la disponibilità di cassa dell'Ente in un momento di gran bisogno di risorse economiche, trovandosi nella fase iniziale di predisposizione della stagione irrigua, con l'assunzione dei primi gruppi di operai avventizi stagionali e con l'esigenza di effettuare gli acquisti di tutti i materiali e attrezzature di norma occorrenti per gli interventi di pulizia e di manutenzione da compiere limitando altresì il ricorso alle cd. anticipazioni di liquidità.

Considerato che dall'analisi presente nella relazione sul bilancio gestionale della Regione Campania dell'anno 2024, per quanto di interesse dei Consorzi di bonifica, emerge che così come già avvenuto nel bilancio degli ultimi anni, non sono presenti previsioni in conto competenza sul capitolo di spesa 3100 - Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale L.R. 25/02/2003 n.4. mentre è prevista diversamente sul Capitolo 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (ndr: sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n.4 -, una somma di € 335.000,00 circa.

La relazione enuncia che nell'anno 2024 sono previste attendibilmente ulteriori entrate per il Consorzio che consentiranno - anche per gli anni successivi - di dare un positivo impulso ai servizi sul territorio, avvalendosi dei seguenti fattori positivi della produzione:

- prosecuzione del *"Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina"* (finanziato dalla Regione Campania, giusta D.G.R. n. 606 del 04.12.2019) che, anche attraverso l'impiego di n. 6¹ lavoratori del disciolto Consorzio (assunti a partire dal mese di Marzo 2020), consiste nell'acquisizione di forniture specifiche per le attività consortili, destinate al potenziamento del parco delle macchine operatrici del Consorzio, e nello svolgimento di lavori e servizi in tale sub comprensorio.
- entrate per "Spese generali", riconosciute al Consorzio per l'esecuzione di lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali [*"Adeguamento impianto irriguo Piana Alifana in Sinistra Fiume Volturno - Zona Bassa"* (Prog. A/G.C. n. 146); *Completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Telese (Bando PSRN 2014-2020)*] e dalla Regione Campania [*Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina*].

Premesso che l'Amministrazione ritiene di procedere ad una riorganizzazione del personale e a una razionalizzazione dei costi, già contemplata nell'aggiornamento del Piano di Organizzazione Variabile (POV) approvato dal Consiglio dei Delegati con propria Deliberazione n. 12/23 del 01/09/2023, appare opportuno accelerare una serie di azioni strutturali di medio termine tra le quali si evidenziano:

- approvazione del nuovo Piano di Classifica degli immobili consortili, nella prospettiva di aumentare la base imponibile per il riparto della contribuzione consortile, con notevole incremento del numero degli immobili e dei contribuenti su cui suddividere le entrate dei ruoli;
- di incrementare complessivamente le entrate annuali dei ruoli di contribuzione (a seguito di investimenti e di maggiori servizi sul territorio).

Inoltre in merito al recupero dei crediti pregressi vantati nei confronti dell'Agente per la riscossione dei ruoli coattivi del Consorzio, stante la relazione di competenza, si ricorda che:

- l'Amministrazione ha deliberato (vedi Delibera della Deputazione Amministrativa n. 13/17 del 08/11/2017) di agire giudizialmente nei confronti dell'Agente stesso [ex Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A.] per ottenere dalla suddetta Società (ora Agenzia delle Entrate Riscossione) il rendiconto della gestione dell'attività di riscossione effettuata per il Consorzio dall'anno 2000 all'anno 2017 - con l'indicazione dello stato di riscossione di ogni singola partita iscritta a ruolo per ciascuno degli anni dal 2000 al 2017, comprensivo del dettaglio di tutte le azioni intraprese per il loro recupero e delle cause dell'eventuale inesigibilità rilevata - nonché per far accertare le gravi inadempienze di Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. agli obblighi di legge su di essa derivanti dal proprio ruolo di incaricata dell'attività di riscossione, con richiesta di risarcimento allo stesso Consorzio di tutti i danni provocati da tali gravi inadempienze, subiti e subendi.
- tale contestazione è stata mossa all'Agenzia delle Entrate Riscossione da parte del legale incaricato del Consorzio attraverso uno specifico ricorso depositato alla Corte dei Conti per la Campania. Il giudizio si è concluso con sentenza n. 403/2021 che ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dal Consorzio per carenza di legittimazione attiva. Con delibera Presidenziale n. 37/21 del 09/06/2021, successivamente ratificata con delibera di Deputazione Amministrativa n. 86/21 del 16/06/2021, il Consorzio ha proposto appello avverso la citata sentenza. Il giudizio di secondo grado si è concluso con sentenza n. 39/2023 con la quale la Corte dei Conti, seconda sezione giurisdizionale centrale d'appello, ha accolto l'atto di appello proposto dal Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano e ha rimesso gli atti al primo giudice per la riassunzione del giudizio di corretto accertamento del merito della questione. Attualmente il Consorzio si sta costituendo nel giudizio di riassunzione.

L'Amministrazione, stando alla relazione, pone le basi della propria mission sul fatto che le maggiori entrate previste mediante il "*Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina*", i contributi della Regione Campania sul Cap. 3105 e le maggiori entrate per "*Spese generali*" sui lavori in corso di esecuzione consentiranno per l'esercizio 2024 di continuare la politica di rilancio delle attività del Consorzio con un ulteriore incremento dei servizi svolti sul territorio di competenza, cui corrisponderà un pari incremento dei benefici apportati a tutti i consorziati proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile.

In ogni caso, anche per la gestione corrente l'Amministrazione ha ritenuto necessario mantenere ai valori attuali la possibilità di scoperto di c/c presso il Tesoriere, per far fronte, prudenzialmente, a possibili ritardi o mancanze di incassi dei ruoli di contribuenza rispetto alla media degli ultimi anni, a causa della crisi economica in atto.

Inoltre emerge dalla relazione che in merito poi alle disposizioni del D.L. n. 119/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 136/2018 - riguardanti l'annullamento automatico delle cartelle di importo inferiore ai 1.000,00 € - osservando che dal riepilogo dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione l'importo annullato normativamente è pari ad € 1.080.821,38 (dati risultanti dal portale dell'Agenzia delle Entrate- Riscossione riferiti all'annullamento normativo 2018) e tenendo conto che tra le numerose misure previste è qui di interesse quella che

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio dei revisori dei conti.

prevede, all'art. 4 - commi da 4 a 11 Decreto Sostegni che per il periodo 2000-2010, la cancellazione delle vecchie cartelle esattoriali sotto i 5.000 euro per chi ha nel periodo di imposta 2019 un reddito imponibile ai fini IRPEF fino a 30 mila euro. Con riferimento al suddetto decreto, convertito dalla legge n. 69/2021, art. 4 commi da 4 a 9, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha provveduto ad annullare i carichi ad essa affidati, che nel caso specifico dell'Ente ammontano complessivamente a € 493.628,09 (dati risultanti dal portale dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione riferiti all'annullamento normativo 2021).

Tenendo conto che il Consorzio, con Delibera Presidenziale n. 10/23 del 31.01.2023, ha deciso "Di aderire alla *non applicazione* dello "Stralcio" dei debiti fino a mille euro affidati dal 2000 al 2015 (Legge n. 197/2022), e quindi all'annullamento automatico, alla data del 31 marzo 2023, per i carichi affidati ad Agenzia delle entrate-Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 " e che la suddetta questione, peraltro, è ancora *sub iudice* perché nel giudizio di riassunzione (di cui alla citata sentenza n. 39/2023 della Corte dei Conti, seconda sezione giurisdizionale centrale d'appello) dovrà essere valutata anche la dedotta (dal Consorzio) illegittimità costituzionale dell'applicazione, ai carichi iscritti a ruolo dai Consorzi di Bonifica, dell'art. 4 del D.L. n. 119/2018, convertito con legge 17 dicembre 2018, n. 136 (in materia di "rottamazione" di debiti verso enti pubblici).

La relazione afferma anche nella denegata ipotesi di un giudizio sfavorevole al Consorzio, nessun effetto negativo ne deriverebbe sulle previsioni del bilancio 2024 in quanto il credito complessivo per ruoli esposto in bilancio al 31/12/2021 risulta essere pari ad € 5.781.298, minore del corrispondente credito risultante sul sito web dell'Agente della Riscossione (ADER), pari ad € 6.418.089, pur al netto dei suddetti annullamenti automatici.

Al netto delle considerazioni giuridiche che tale scelta comporta, codesto Collegio ritiene che la somma aggiuntiva al fondo "Accantonamento residuo a fronte di perdite su crediti per ruoli" quale accantonamento prudenziale sui mancati incassi appunto del 2024 vada commisurata ed eventualmente aggiornata in relazione alla percentuale di riscossione effettivamente conseguita, anche in relazione a quanto verificato negli anni precedenti.

Come già sopra accennato è opportuna l'accelerazione dell'applicazione del nuovo "Piano di classifica" e conseguente ampliamento della platea dei contribuenti, al fine di preventivare maggiori entrate con graduale riduzione di ogni forma di indebitamento ed azzeramento del ricorso alle cd. anticipazioni di liquidità.

Relazione del responsabile dell'area finanziaria

La relazione del responsabile dell'area finanziaria contiene l'illustrazione della previsione del budget dell'attività operativa, dell'attività di investimento e dell'attività finanziaria, ed è stata redatta tenendo conto delle stime riferite ai flussi di cassa attesi nel periodo in esame, verificando la sostenibilità finanziaria dei programmi stabiliti

Dalla relazione emerge:

- la coerenza delle voci di entrata e di spesa, così come definita nei principi contabili, facendo particolare attenzione alle fasi del processo di programmazione e alle relative quantificazioni finanziarie ed economiche;

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio dei revisori dei conti.

- la congruità delle stesse quantificazioni finanziarie ed economiche rispetto, sia ai vincoli di bilancio, che alle scelte programmatiche contenute nelle parti descrittive del bilancio di previsione;
- la veridicità, in merito alla correttezza, imparzialità, attendibilità, rilevanza, continuità, prudenza e tutti gli altri principi contabili generali, considerati nella loro applicazione ai documenti di previsione. L' accertamento dei principi di cui sopra è stato condotto in diverse sedute e, nel corso delle operazioni di esame delle poste del bilancio di previsione 2024, sono stati analizzati e verificati i metodi di determinazione nonché l'iscrizione degli stanziamenti, potendo verificare l'attendibilità e congruità delle previsioni per l'anno 2024, con particolare riguardo alle entrate ed alle uscite. Nel corso delle operazioni sono stati acquisiti elementi a supporto della ragionevolezza delle stime contabili presenti in bilancio, accertandone la necessità di iscrizione e la corretta applicazione, valutando preliminarmente le motivazioni, il metodo ed i processi adottati per la corretta determinazione, attraverso le seguenti fasi:

- la corretta applicazione della normativa di riferimento;
- l'esame dei dati e delle valutazioni delle ipotesi sulle quali si basa la stima;
- la verifica dei calcoli;
- il confronto e la verifica tra le stime effettuate con i periodi precedenti.

Di seguito una tabella esemplificativa per la dimostrazione dei ruoli di bonifica e irrigui per l'anno 2024:

TABELLA - DIMOSTRAZIONE DEI RUOLI DI BONIFICA ED IRRIGUI		
DIMOSTRAZIONE DEI RUOLI DI BONIFICA		
TIPOLOGIA RUOLI DI BONIFICA	IMPORTO (€)	NOTE
RUOLI BONIFICA	2.184.827 €	Il tributo grava sugli immobili ricadenti nel perimetro di contribuenza del Consorzio, iscritti nel Catasto dello Stato. Sono esentati in base alla Legge Regionale n. 4/2003 ed al vigente Piano di classifica gli immobili urbani e promiscui, ricadenti in aree urbane perimetrate, allacciati a pubblica fognatura.
RUOLI IRRIGUI	2.123.348 €	Il tributo grava sugli immobili ricadenti nel perimetro di contribuenza del Consorzio, a destinazione non agricola. Sono esentati dalla L.R. n.4/2003 gli enti urbani e promiscui, censiti al Catasto Fabbricati (N.C.E.U.), ricadenti in aree urbane perimetrate.
<i>TOTALE Ruoli Istituzionali al lordo degli oneri di riscossione</i>	4.308.175 €	

OSSERVAZIONI

Il Collegio dei Revisori ha svolto le adeguate procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione illustrativa con il Bilancio di Previsione al 31.12.2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

IL Collegio osserva che:

- L'art. 35 dello Statuto prevede che il bilancio di previsione è approvato e inviato al controllo entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce. Pertanto, il Collegio invita l'amministrazione al rispetto dei termini di cui al suddetto art. 35;
- è necessario valutare l'opportunità di aggiornare i regolamenti adottati come già segnalato attraverso il verbale n. 2 del 26.10.2023 di codesto Collegio, redatto e inviato in seguito alla verifica di cassa relativa al terzo trimestre 2023;
- Dalla documentazione fornita in seguito alla richiesta n. 1 del 29/02/2024 del Collegio, in particolare in riferimento al dettaglio analitico della voce "Crediti verso Consorziati" è emerso che tra i residui attivi risultano crediti presumibilmente obsoleti abbastanza che potrebbero essere anche prescritti. Il collegio chiede una relazione aggiornata sullo stato dei crediti iscritti in bilancio. In particolare, alla relazione deve essere allegata anche un'attestazione che tali crediti non sono prescritti, altrimenti è necessario che gli stessi vengano stralciati immediatamente dal bilancio. È opportuno che l'Ente monitori attentamente gli incassi, limitando le spese, per evitare di ricorrere continuamente ad anticipazioni di cassa, con tutti gli aggravii economici che ne derivano;
- Dalla documentazione fornita in seguito alla richiesta n. 2 del 29/02/2024 del Collegio, in particolare in riferimento al dettaglio "dei ruoli degli ultimi 5 anni e relative percentuali di riscossione aggiornate al 31/12/2023" è emerso che il Consorzio incassa circa l'85% dei ruoli ordinari attraverso la procedura di emissione ruoli e solleciti mentre il 15% circa dei ruoli viene affidato all'Agente della Riscossione. Pertanto, il Collegio chiede una relazione analitica dei ruoli assegnati all'Agente, diviso per anni di competenza, e relativi incassi, invitando il Consorzio ad adottare procedure più rigide per il recupero dei crediti oppure stralciando i debitori che normalmente sono inadempienti evitando un aggravio di costi;
- Dalla documentazione fornita in seguito alla richiesta n. 3 del 29/02/2024 del Collegio, in particolare in riferimento al dettaglio della voce "Fondi per rischi ed oneri" degli ultimi 5 anni è emerso che il Consorzio accantona ogni anno una percentuale compresa tra l'1% ed il 5% dei ruoli emessi come da disposizioni regionali. Il collegio invita a monitorare costantemente gli incassi anche al fine di valutare l'opportunità di incrementare il "Fondo rischi ed oneri" atteso che il 15% dei ruoli non viene riscosso in maniera ordinaria e che in bilancio esistono residui attivi con bassissime probabilità di riscossione;
- Dalla documentazione fornita in seguito alla richiesta n. 4 del 29/02/2024 del Collegio, in particolare in riferimento al dettaglio di determinazione dei ruoli di bonifica e di irrigazione indicati alla voce A1) del budget economico esercizio 2024 è emerso che la previsione dei ruoli 2024 è stata determinata sulla base dei ruoli emessi nell'anno 2023 tanto che si fa riferimento alla Deliberazione Presidenziale n. 43/2023 del Libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio dei revisori dei conti.

22/05/2023. A tal proposito, il Collegio fa presente la necessità che vi sia una delibera, antecedente all'approvazione del bilancio, che determini le tariffe e tutto quanto sia necessario per la determinazione dei ruoli, anche se sia di conferma rispetto agli anni precedenti;

- Dalla documentazione fornita in seguito alla richiesta n. 5 del 29/02/2024 del Collegio, in particolare in riferimento al dettaglio di determinazione dei contributi indicati alla voce A4) del budget economico esercizio 2024 è emerso che la previsione di tali contributi non si basa su decreti o atti già definiti ma su presunzioni o estrapolazioni dati caratterizzate da un certo grado di alea. Il Collegio apprezza il lavoro svolto ma invita l'Ente, laddove possibile, a basare le previsioni su dati storici provenienti almeno dall'ultimo triennio;
- Dalla documentazione fornita in seguito alla richiesta n. 6 del 29/02/2024 del Collegio, in particolare in riferimento al dettaglio del "budget finanziario 2024 e confronto con i dati a consuntivo dei 3 anni precedenti" è emerso che il budget finanziario chiude con una disponibilità liquida di fine esercizio negativa di €. 1.830.324 che sarebbe coperta mediante il ricorso ad anticipazione di cassa. Secondo il chiarimento fornito in data 29/02/24, la voce sarà parzialmente coperta dal contributo residuo concesso dalla Regione Campania per far fronte ai costi riferiti ai lavori di valorizzazione della Valle Telesina. Dalle verifiche effettuate risulta che il saldo di Tesoreria di fine esercizi 2021 – 2022 e 2023, anche se negativo, presenta valori nettamente inferiori rispetto al saldo prospettato nel 2024. Ad ogni modo, il collegio invita a monitorare costantemente le Entrate per non ricorrere in maniera consolidata agli anticipi di tesoreria.
- Dalla documentazione fornita emerge la scelta dell'Ente di non applicazione della rivalutazione dei ruoli in relazione all'aumento dell'inflazione. Il Collegio stigmatizza tale scelta vista anche l'invarianza dei ruoli di contribuenza e considerato che l'attuale Amministrazione ha scelto di seguire un percorso per il risanamento finanziario dell'Ente, tenendo conto anche dell'intenzione dello stesso Ente di procedere ad assunzioni di ulteriore personale;
- Dalla documentazione fornita emerge la necessità di procedere a una ricognizione complessiva dell'attività consortile e dei centri di costo competenti, considerata l'importanza di tale strumento per l'imputazione delle spese di bonifica dapprima tra i diversi servizi e poi tra i Macrobacini individuati, come riportato nel documento "Criteri e Metodologie per la Redazione dei Piani di Classifica" della Regione Campania;
- Dalla documentazione fornita emerge la possibilità di lavorare per anticipare a regime la prima scadenza dei ruoli al termine del primo trimestre dell'anno, al fine di accrescere la disponibilità di cassa dell'Ente in un momento di gran bisogno di risorse economiche, stigmatizzando altresì il ricorso alle cd. anticipazioni di liquidità;
- Dalla documentazione fornita emerge l'opportunità di procedere all'applicazione del nuovo "Piano di classifica" e conseguente ampliamento della platea dei contribuenti, al fine di preventivare maggiori entrate con graduale riduzione di ogni forma di indebitamento ed azzeramento del ricorso alle cd. anticipazioni di liquidità.

Richiamate espressamente le precisazioni, gli inviti e le raccomandazioni, formulate nella presente relazione, il
Collegio dei Revisori

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di sua competenza, sulla proposta di Bilancio di Previsione 2024 e sui documenti ad
esso allegati.

Piedimonte Matese li 01.03.2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI



SANDRO FONTANA
02.03.2024 09:45:22
GMT+00:00

(Dott. Sandro Fontana)



Firmato digitalmente da:
Sasso Pasquale
Firmato il 02/03/2024 10:10
Seriale Certificato: 2905390
Valido dal 06/11/2023 al 06/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

(Dott. Pasquale Sasso)



BIAGIO SEQUINO
02.03.2024
09:41:39 UTC

(Dott. Biagio Sequino)